



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**  
**Segreteria Nazionale Vigili del Fuoco**

Via Palermo, 28 00184 Roma - Tel. 06.4818614  
[vigilidelfuoco@uilpa.it](mailto:vigilidelfuoco@uilpa.it) [uilpavigilidelfuoco@pec.it](mailto:uilpavigilidelfuoco@pec.it)  
[www.uilpavvf.com](http://www.uilpavvf.com)

Roma, 26 novembre 2018  
Prot. N. 86/2018

**Al Ministro dell'Interno**  
Sen. Matteo Salvini

**Al Sottosegretario all'Interno**  
Sen. Stefano Candiani

**Al Capo Dipartimento VVFPDC**  
Pref. Bruno Frattasi

**Oggetto:** Criticità nella gestione di taluni Comandi da parte dei Dirigenti del Corpo - Richiesta emanazione Regolamento di Disciplina dei Dirigenti.

Egregi,

trasmettiamo, in allegato, la nota inviata alle nostre Strutture territoriali a seguito della pubblicazione del Decreto n. 425/2018 REG.PROV.PRES. del 21 novembre 2018 con il quale il TAR Puglia ha condannato l'Amministrazione alla liquidazione delle spese legali per aver provveduto a pagare le indennità ai lavoratori solo dopo la proposizione dell'azione giurisdizionale.

Non è la prima volta che accadono fatti di questo tipo che ledono l'immagine dell'Amministrazione e danneggiano le casse dello Stato, come non è la prima volta che i Dirigenti "interpretano" negativamente norme contrattuali e specifiche leggi -emanate a tutela dei lavoratori- che dovrebbero essere applicate semplicemente in base al loro significato letterale.

Nonostante ciò, pare sia in vigore la regola del "promuovere per rimuovere", non potendo l'Amministrazione intraprendere alcuna iniziativa disciplinare nei confronti dei Dirigenti che disattendono disposizioni legislative e regolamentari per l'assenza di uno specifico Regolamento di disciplina (emanato, invece, solo per il personale non direttivo e non dirigente).

Proprio per tale motivo e per questioni di giustizia sociale, siamo a chiedere parità di trattamento tra il personale del Corpo con specifica richiesta di urgente emanazione del Regolamento di Disciplina per il personale Dirigente, a tutela dei principi costituzionali di uniformità di trattamento, correttezza e trasparenza nella gestione pubblica.

Si chiede, inoltre, che l'Amministrazione assuma iniziative e provvedimenti finalizzati ad un maggiore controllo della gestione periferica dei Comandi evitando che talune situazioni, più volte denunciate, possano ripetersi nel futuro.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale

Alessandro Lupo



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**  
**Segreteria Nazionale Vigili del Fuoco**

Via Palermo, 28 00184 Roma - Tel. 06.4818614  
[vigilidelfuoco@uilpa.it](mailto:vigilidelfuoco@uilpa.it) [uilpavigilidelfuoco@pec.it](mailto:uilpavigilidelfuoco@pec.it)  
[www.uilpavvf.com](http://www.uilpavvf.com)

Roma, 26 novembre 2018

A tutte le Strutture Regionali e Provinciali

UILPA VVF

Cari colleghi,

il 21 novembre 2018 il TAR Puglia ha pubblicato il provvedimento a conclusione del contenzioso tra la UILPA VVF e l'Amministrazione circa i pagamenti delle ore di guida ( ex art. 28 CCI ) ai lavoratori del Comando di Foggia che, solo a seguito di specifico ricorso al TAR, si sono visti retribuire le ore prestate.

L'Amministrazione, considerata l'impossibilità di vincere il ricorso, si è precipitata a pagare il dovuto ai lavoratori nella speranza che il TAR, come da prassi, compensasse le spese. Il Presidente del TAR, invece, con provvedimento conclusivo ha condannato l'Amministrazione a pagare tutte le spese legali.

In sostanza il TAR ha dato ragione piena alla UILPA VVF obbligando l'Amministrazione alla liquidazione delle spese legali per aver provveduto a pagare le indennità ai lavoratori solo dopo la proposizione dell'azione giurisdizionale, inviando, così, un segnale forte alla stessa Amministrazione che, a nostro parere, si approfitta troppo della sua posizione sovrana nei confronti dei lavoratori.

Una vittoria piena, dunque, quella della UILPA VVF, stanca di dover arrivare a denunciare comportamenti lesivi da parte di taluni Comandanti nei confronti dei lavoratori. L'Amministrazione, dal canto suo, è spesso poco attenta alle criticità esistenti in taluni Comandi Provinciali e sollevate dai rappresentanti del personale sul territorio che lamentano una non corretta applicazione di leggi e regolamenti da parte dei relativi Comandanti. Un'Amministrazione anch'essa in parte responsabile, in quanto pur a conoscenza dei fatti non è mai intervenuta come prassi vorrebbe.

Si è chiuso, dunque, un capitolo dei tanti ancora aperti ed il nostro impegno sarà sempre più forte e rivolto alla tutela dei lavoratori che ci hanno dato la loro fiducia. Proprio a tal fine inoltreremo questa nota anche ai vertici politici dell'Amministrazione affinché assumano iniziative e provvedimenti volti ad un maggiore controllo della gestione periferica dei Comandi evitando che tali situazioni possano ripetersi nel futuro.

Il Segretario Generale

Alessandro Lupo



REPUBBLICA ITALIANA  
Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia  
(Sezione Prima)  
Il Presidente  
ha pronunciato il presente  
**DECRETO**

.....

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli artt. 35 e 85, co.1, Cod. proc. amm;

Visto l'atto depositato in data 7.11.2018, con il quale parte ricorrente ha chiesto la declaratoria di cessata materia del contendere, in quanto l'Amministrazione intimata ha disposto il pagamento delle somme richieste, con decorrenza 31.10.2018.

Ciò stante, non resta che dichiarare l'improcedibilità del giudizio per cessata materia del contendere;

Le spese di giudizio, liquidate come in dispositivo, sono poste a carico dell'Amministrazione, la quale ha provveduto solo a seguito della proposizione dell'azione giurisdizionale;

Contributo unificato come per legge.

P.Q.M.

Dichiara improcedibile il ricorso per cessata materia del contendere.

Le spese di giudizio liquidate in euro 600,00, sono poste a carico dell'intimata Amministrazione.

Così deciso in Bari il giorno 15 novembre 2018.

Il Presidente